

**COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO**  
PROVINCIA DI BOLOGNA

Progetto esecutivo (art. 33 D.P.R. 207/10)


**PROGETTO ESECUTIVO DELL' UNITA' DI ATTUAZIONE  
DENOMINATA U.A. 8**

**REALIZZAZIONE DI UNA BARRIERA ANTIRUMORE AL  
SERVIZIO DI UNIPOL ARENA IN VIA COPPI**

**PE\_E05.2.Rev.1 – FASCICOLO INFORMATIVO DI  
SICUREZZA DELL'OPERA**

Committente

**REAL STATION srl**  
Via GINO CERVI n.2  
40033 - CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)

<b>Il Progettista</b> Dott. Arch. Ivano Ballarini  Via Don P. Leuratti, 32 - Reggio Emilia 0522 1729169 – <a href="mailto:i.ballarini@awn.it">i.ballarini@awn.it</a>	<b>Il Direttore dei Lavori</b>  
--	---

	EMISSIONE	
	Progetto esecutivo	27/07/2018
Rev. 1	Progetto esecutivo modificato in accoglimento osservazioni Verificatore	11/02/2019
TABELLA REVISIONI		

# Fascicolo Informativo di Sicurezza dell'Opera

**Comune:** Casalecchio di Reno

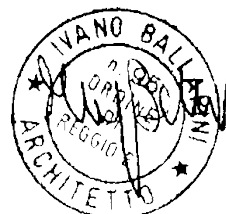
**Provincia:** BO

**Indirizzo:** Via Coppi

**Committente:** Dirigente Comune di Casalecchio di Reno

**Cantiere:** BARRIERA ANTIRUMORE AL SERVIZIO UNIPOL ARENA

*Immagine*



## 1. 1 - Introduzione - note d'uso del Fascicolo Informativo

Secondo quanto prescritto dall'art. 96 del D.Lgs. 81/2008, il fascicolo informativo dell'opera è predisposto la prima volta dal coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, ex n° 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE coadiuvato dagli impiantisti) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore). Tale fascicolo è diviso in tre parti, in conformità a quanto previsto dall'allegato XVI del D.Lgs 81/2008.

### CAPITOLO I – DESCRIZIONE DELL'OPERA

La descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti;

### CAPITOLO II - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati;

### CAPITOLO III - RIFERIMENTI

Riferimenti alla documentazione di supporto esistente;

Il soggetto maggiormente interessato all'utilizzo del fascicolo è il gestore dell'opera che effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi.

Se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo.

## 1. 2 - Definizioni

Per manutenzione si intende il complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto, intendendo per funzionalità la sua idoneità ad adempiere alle sue funzioni, ossia fornire le prestazioni previste, e per efficienza la sua idoneità a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto gli aspetti dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA': è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento.

MANUTENZION PREVENTIVA: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA: è quella forma di manutenzione preventiva, in cui si prevedono operazioni eseguite in base ai controlli eseguiti periodicamente secondo un programma prestabilito.

La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione.

- Ordinaria è la manutenzione che si attua in luogo, con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognevoli unicamente di minuteria; comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore, espressamente previste (fusibili, guarnizioni, ecc....).

- Straordinaria è la manutenzione richiede mezzi di particolare importanza (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento); oppure attrezzature o strumentazioni particolari, abbisognevoli di predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc...) le quali possono comportare riparazioni e/o qualora si rendano necessarie parti di ricambio o ripristini, o che prevedono la revisione e/o

	Fascicolo Informativo di Sicurezza dell'Opera BARRIERA ANTIRUMORE AL SERVIZIO UNIPOL ARENA COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO, VIA COPPI	22 LUG 2018
--	---	-------------

la sostituzione di apparecchi e materiali per i quali non siano possibili o convenienti le riparazioni.

Il Fascicolo viene predisposto in fase di progettazione dal CSP (coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in collaborazione con i progettisti dell'opera) e dovrà essere quindi completato ed eventualmente integrato dal CSE (coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la DL nonché il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente Fascicolo.

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo.

Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

## 1. 3 - Capitolo I - Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

### 1. 3. 1- Anagrafica del cantiere

#### Dati Generali

Cantiere: BARRIERA ANTIRUMORE AL SERVIZIO UNIPOL ARENA

Indirizzo: Via Coppi

Comune: Casalecchio di Reno

Provincia: BO

Permesso di costruire:

Telefono:

#### Dati Presunti

Inizio lavori:

Fine lavori:

Durata lavori: 0,00

Numero di lavoratori: 0

Ammontare dei lavori: E 275.000,00

#### Descrizione dell'opera:

Il progetto prevee la posa di una barriera antirumore al servizio dell'insediamento dell'Unipol Arena.

La barriera sarà di tipo autoportante, non fissata a terra ma contrappesata da sblocchi stabilizzanti, facilmente rimuovibile e spostabile in altro sito.

La sviluppo di progetto della barriera è di complessivi m. 144,75, così suddivisi:

- Un portone scorrevole a due ante al centro della larghezza di m. 5,00;
- Un tratto rettilineo a ovest, verso il parcheggio, di m. 66,77;
- Un tratto a est del portone di complessivi m. 90,98, parte rettilineo e parte seguente l'andamento della curva a raggio variabile.

L'altezza della barriera risulta essere di complessivi m. 7,29. La barriera segue lo sviluppo altimetrico delle pendenze del fronte su via coppi, recuperando progressivamente il dislivello con salti di quota di 2/3 cm. per ciascun modulo.

La barriera è collocata all'interno del parcheggio sud, distanziata 2,40 dal marciapiede esistente, per l'interposizione di una aiuola di nuova costruzione.

Si prevede pertanto il ridisegno del marciapiede, la realizzazione dell'aiuola, la realizzazione di un piano stabile d'appoggio dei moduli prefabbricati della barriera, opere specialistiche quali impianto di illuminazione, idrico e piantumazione.

### 1 . 3 . 2 - Soggetti Coinvolti

#### Dirigente Comune di Casalecchio di Reno

Qualifica: Committente

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

Recapito: , - (\*\*\*)

Telefono e Fax: e

-

#### Da indicare

Qualifica: RUP - RESPONSABILE LAVORI

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Compiti di cui all'Art. 90 limitatamente al suo mandato di RUP.

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

#### Dott. Arch . Ivano Ballarini

Qualifica: Coordinatore in fase di progettazione

Codice Fiscale: BLLVNI54H13H223X

Recapito: Via Don P. Leuratti, 32,42122 - Reggio Emilia (RE)

Telefono e Fax: e

#### Da indicare

Qualifica: Coordinatore in fase di esecuzione

Codice Fiscale:

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

#### da selezionare

Qualifica: Datore lavoro impresa Affidataria

Codice Fiscale:

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

### 1.3.3 - Imprese manutentrici

#### IMPRESA EDILE

Legale rappresentante:

Indirizzo: \*\*\*, \*\*\* - \*\*\* (\*\*\*)

Telefono: \*\*\*

Fax: \*\*\*

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

### 1.3.4 - Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

L'intervento sarà realizzato nel Comune di Caslecchio di Reno, in Via Coppi, all'interno del dell'unità di attuazione U.A.8 del P.RG..

#### Analisi del sito e del contesto

L'area di lavoro è collocata all'interno del parcheggio posto a sud del complesso.

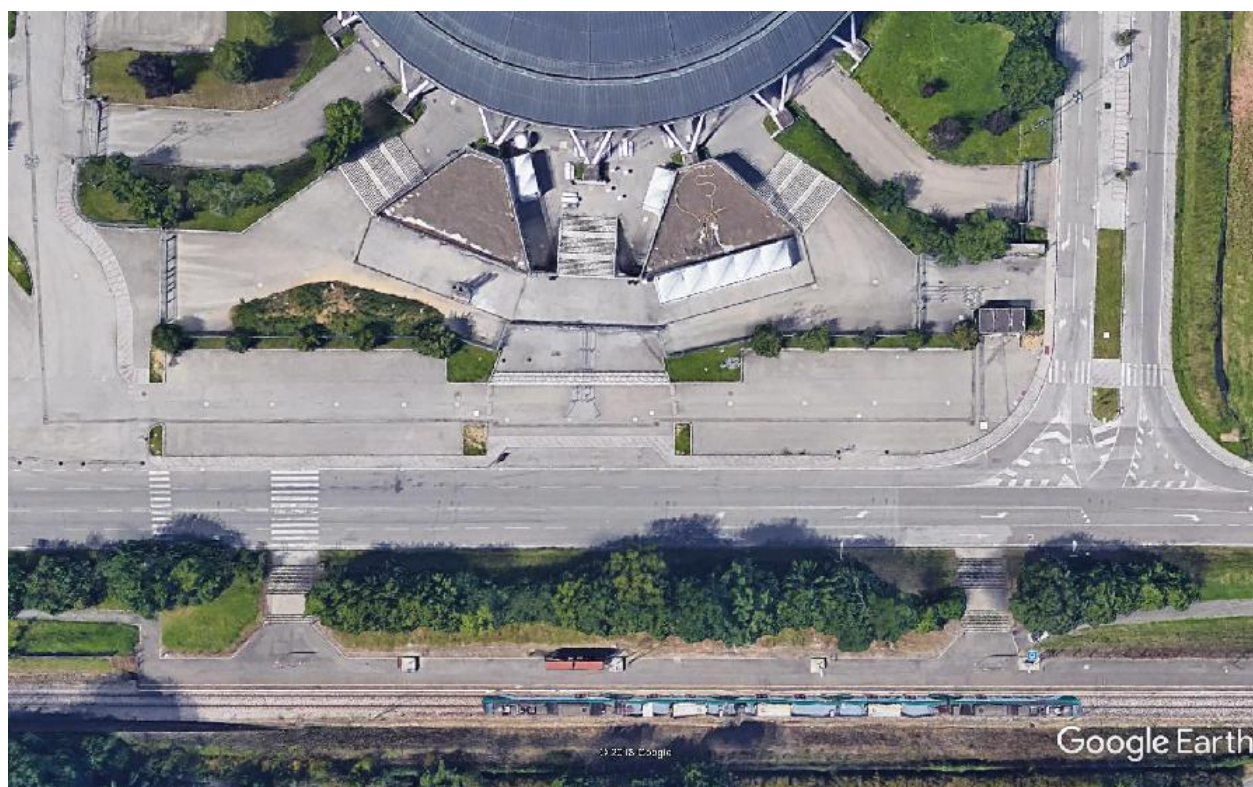
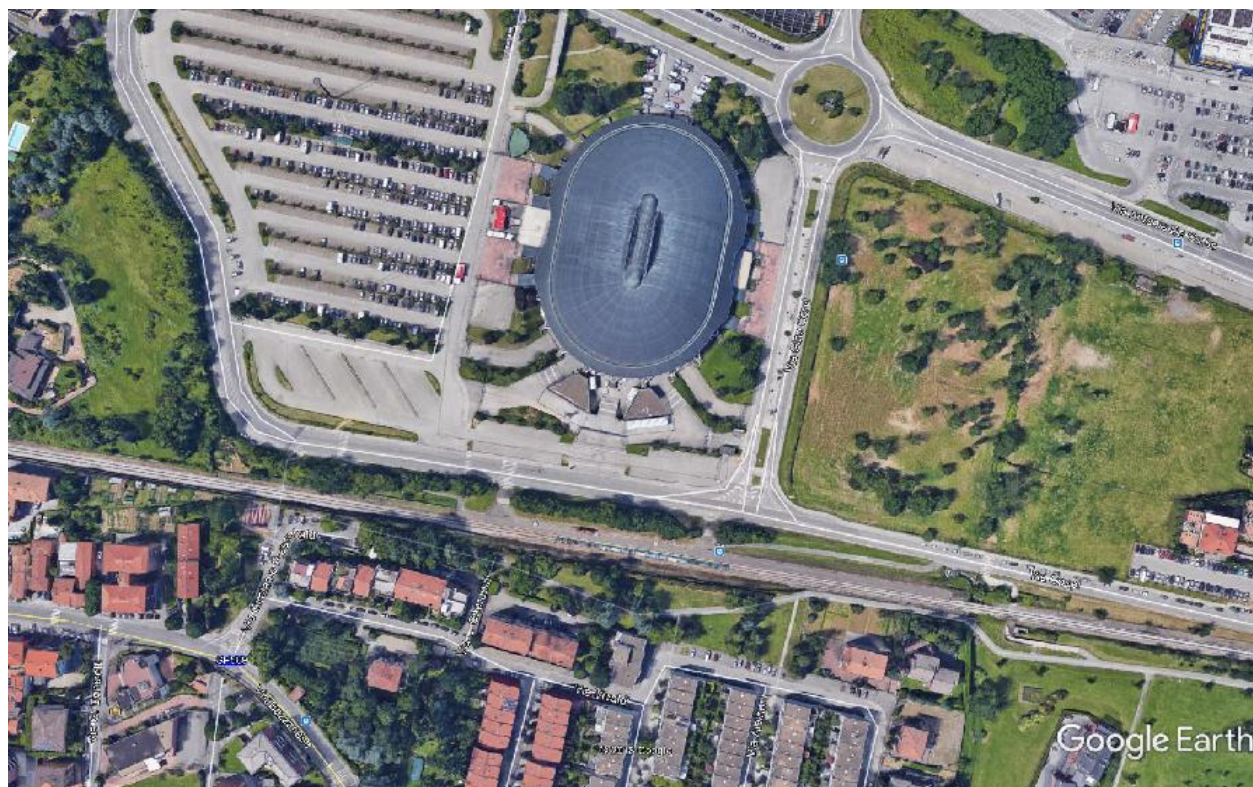
IL parcheggio è dotato di 3 accessi carrai. Durante le manifestazioni l'area diventa pedonale, utilizzata per l'accesso e l'uscita degli spettatori.

Il contesto vede a margine la presenza di residenza, oltre la ferrovia, metre all'interno sono presenti altre attività commerciali, lontane dal cantiere.

L'accesso al cantiere avverrà dalla via Coppi e dal parcheggio di urbanizzazione.

Considerato che durante il cantiere non si svolgeranno spettacoli che richiedano l'utilizzo dell'uscita 6, non ci sono interferenze con l'attività di Unipol Arena, almeno per tutta la durata delle opere stradali e del montaggio della barriera.







#### **1. 3. 4 - Descrizione sintetica dell'opera, scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche**

Il progetto prevede la posa di una barriera antirumore al servizio dell'insediamento dell'Unipol Arena. il progetto ha scelto la realizzazione di una barriera acustica di tipo autoportante, non fissata a terra ma contrappesata da sbocchi stabilizzanti, facilmente rimuovibile e spostabile in altro sito, in quanto se ne prevede la possibile futura rimozione.

La sviluppo di progetto della barriera è di complessivi m. 144,75, l'altezza è di complessivi m. 7,29. La barriera segue lo sviluppo altimetrico delle pendenze del fronte su via coppi, recuperando progressivamente il dislivello con salti di quota di 2 - 3 cm. per ciascun modulo.

La barriera è collocata all'interno del parcheggio sud, distanziata 2,40 dal marciapiede esistente, per l'interposizione di una aiuola di nuova costruzione.

Si prevede pertanto il ridisegno del marciapiede, la realizzazione dell'aiuola, la realizzazione di un piano stabile d'appoggio dei moduli prefabbricati della barriera, opere specialistiche quali impianto di illuminazione, idrico e piantumazione.

Il cantiere prevede la realizzazione prima delle modifiche delle opere di urbanizzazione a terra, poi la posa della barriera e a finire le opere impiantistiche specialistiche.

I moduli di base della barriera saranno prodotti i stabilimento e posizionati in semplice appoggio sul sottofondo appositamente predisposto. Saranno tirafondati a terra solo i due moduli centrali di sostegno del cancello scorrevole.

## 1.4 - Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

### 1.4.1 - Manutenzione delle fondazioni della barriera antirumore

#### 1.4.1.1 *Controllo a vista del blocco di contrappeso della barriera antirumore*

Caratteristiche:

*Cadenza:* 1 anno

*Operatori:* Responsabile tecnico della manutenzione della struttura

Rischi individuati:

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

.

Allegati

.

## 1. 4. 2 - Manutenzione della barriera antirumore

### 1. 4. 2. 1 Controllo a vista delle putrelle di sostegno e dei pannelli della barriera antirumore

Caratteristiche:

*Cadenza:* 1 anno

*Operatori:* Responsabile tecnico della manutenzione della struttura

Rischi individuati:

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	Utilizzare cestello per l'accesso in quota	

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

.

Allegati

.

#### *1. 4. 2. 2 Riparazione degli elementi metallici e di quelli vetrati della barriera antirumore*

Caratteristiche:

*Cadenza:* Manutenzione secondo necessità

*Operatori:* L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota;
- scivolamento in piano;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi
- abrasione e schiacciamento alle mani
- polvere e schizzi per pulizia pareti.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Il ripristino potrà essere eseguito con stuccatura e verniciatura degli elementi. Qualora il danno sia più esteso si provvederà alla rimozione dei pannelli danneggiati e alla loro sostituzione

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	Utilizzare cestello per l'accesso in quota	trabattelli, ponte a cavalletto

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

Scarpe infortunistiche, guanti, elmetto

Allegati

.

### 1. 4. 3 - Manutenzione all'impianto elettrico

#### 1. 4. 3. 1 Manutenzione impianto di illuminazione

- controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite
- pulizia punti-luce e riparazione per guasto (sostituzione lampade).

Caratteristiche:

*Cadenza:* Manutenzione secondo necessità

*Operatori:* L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettera a della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.

Rischi individuati:

- elettrocuzione da utensili e da impianto
- scivolamento e caduta in piano
- caduta dall'alto per lavori in quota
- schiacciamenti o tagli alle dita

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	Nessuna. Necessario intervenire con cestello	

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

.

Allegati

.

- 
- 1. 4. 3. 2 Manutenzione impianto elettrico (quadro Generale, quadri ai vari piani, quadri centrale termica):*  
*- ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto;*  
*- pulizia dei quadri e prova capacità sezionamento.*

Caratteristiche:

*Cadenza:* 1 anno

*Operatori:* L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall' Art.1 lettera a della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.

Rischi individuati:

- elettrocuzione da utensili e da impianto
- scivolamento e caduta in piano
- caduta dall'alto per lavori in quota
- schiacciamenti o tagli alle dita

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	Nessuna	

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

.

Allegati

.



#### 1. 4. 4 - Manutenzione alle parti esterne dell'edificio

##### 1. 4. 4. 1 Manutenzione fognature: pulizia pozzetti, vasche e caditoie

Caratteristiche:

*Cadenza:* 1 anno

*Operatori:* L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere iscritta all'albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti in riferimento al DM. 21 giugno 1991 n. 324.

Rischi individuati:

- scivolamento e caduta in piano;
- urti e colpi;
- inalazione prodotti nocivi;
- schiacciamento e taglio delle dita;
- rischi dorso lombari per sollevamento carichi.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro		
Protezione dei posti di lavoro		
Ancoraggio delle protezioni collettive		
Ancoraggio delle protezioni individuali		
Prodotti pericolosi		

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

.

#### *1 . 4 . 4. 2 Manutenzione pozzetti fognature e marciapiedi esterni: riparazione o sostituzione parti danneggiate*

Caratteristiche:

*Cadenza:* Manutenzione secondo necessità

*Operatori:* L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere iscritta all'albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti in riferimento al DM. 21 giugno 1991 n. 324.

Rischi individuati:

- scivolamento e caduta in piano;
- urti e colpi
- inalazione polveri
- schiacciamento e taglio delle dita
- rischi dorso lombari

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

.

Allegati

.

#### 1 . 4 . 5 - Cadenze interventi

##### ***Controllo a vista del blocco di contrappeso della barriera antirumore***

Cadenza consigliata: 1 anno

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1 . 4 . 1. 1

Note:

##### ***Controllo a vista delle putrelle di sostegno e dei pannelli della barriera antirumore***

Cadenza consigliata: 1 anno

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1 . 4 . 2. 1

Note:

##### ***Manutenzione impianto elettrico (quadro Generale, quadri ai vari piani, quadri centrale termica):***

***- ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto;***

***- pulizia dei quadri e prova capacità sezionamento.***

Cadenza consigliata: 1 anno

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1 . 4 . 3. 2

Note:

##### ***Manutenzione fognature: pulizia pozzetti, vasche e caditoie***

Cadenza consigliata: 1 anno

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1 . 4 . 4. 1

Note:

##### ***Manutenzione impianto elettrico (quadro Generale, quadri ai vari piani, quadri centrale termica):***

***- ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto;***

***- pulizia dei quadri e prova capacità sezionamento.***

Cadenza consigliata: 1 anno

Data prevista:

Scheda di riferimento: 2

Note:

##### ***Controllo a vista dell'integrità del muretto di base in calcestruzzo che deve essere esente da crepe e sbrecciature***

Cadenza consigliata: 1 anno

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1 . 4 . 4 . 1

Note:

##### ***Manutenzione impianto di illuminazione***

***- controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite***

***- pulizia punti-luce e riparazione per guasto (sostituzione lampade).***

Cadenza consigliata: Manutenzione secondo necessità

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1

Note:

***Riparazione degli elementi metallici e di quelli vetrati della barriera antirumore***

Cadenza consigliata: Manutenzione secondo necessità

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1 . 4 . 2. 2

Note:

***Manutenzione impianto di illuminazione***

***- controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite***

***- pulizia punti-luce e riparazione per guasto (sostituzione lampade).***

Cadenza consigliata: Manutenzione secondo necessità

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1 . 4 . 3. 1

Note:

***Manutenzione pozzetti fognature e marciapiedi esterni: riparazione o sostituzione parti danneggiate***

Cadenza consigliata: Manutenzione secondo necessità

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1 . 4 . 4. 2

Note:

***Manutenzione muretto di base in calcestruzzo per il ripristino di sbrecciature, crepe***

Cadenza consigliata: Manutenzione secondo necessità

Data prevista:

Scheda di riferimento: 1 . 4 . 4 . 2

Note:

## 1 . 5 - Capitolo III - Documenti tecnici

### 1 . 5 . 1 - Barriera Antirumore

## 1. 6 - Schede tecniche

1. 6. 1 - Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

NOTE: La scheda II-2 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.


Codice Scheda						
MPP in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione e da effettuare	Periodicità
Nessuna						



**5 - Data - firme - trasmissione**

Il presente FIS deve essere trasmesso dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori

per trasmissione al committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	CSP (NOME E COGNOME)	FIRMA
27/07/2018	Dott. Arch. Ivano Ballarini	

per accettazione: il Committente/Responsabile dei Lavori

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....